

LA CAPANNA DEL PRESEPE

Pastori e pecorelle
attraversavano il fiumicello a piedi nudi.

L'acqua era fredda, potabile.

C'era un vento fortissimo,
un ventaccio che sradicava gli alberi.

I pastori scappano,
le pecore bevono il latte beeeeh, beeeh,

l'erba si agita,

le vipere strisciano di qua e di là,

le pietre rotolano,

i lampi fanno il botto con la luce che esce fuori.

Tutti si rifugiano nella capanna del presepe:

i pastori immobili seduti sulle pietre,

gli alberi sdraiati per terra,

l'erba impaurita nascosta nelle tasche dei pastori,

le pecore vicino al bue,

le vipere sotto terra,

il cavallo accucciato vicino all'asinello,

le nuvole volano via spinte dal vento.

Laboratorio di Ceramica e Affabulazione - Falchera - Torino - storia inventata da:

Pina, Alessandra, Diego, Luisa, Alessandro, Daniele,

Caterina, Miledi, Rosella, Floriana, Beatrice, Pietro Tartamella

martedì, 13 febbraio 2007

CASCINA MACONDO - www.cascinamacondo.com